ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6146 del 30/11/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 28,15 MW, DENOMINATO "EG FLORA", CON TENSIONE DI ESERCIZIO PARI A 30 kV e 132 kV, SITUATO IN COMUNE DI CODIGORO (FE) VIA PERTINI SNC, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEI COMUNI DI CODIGORO (FE) E FISCAGLIA (FE). Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Codigoro - Foglio 70 - Particelle 82-80-84-38-79-75-77-73. Ditta EG FLORA Srl ¿ Sede legale in Comune di Milano ¿ V. dei Pellegrini, 22 ¿ 20122 ¿ C.F. e P.IVA 11616310964.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6458 del 30/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

SINADOC 2021/20666

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 28,15 MW, DENOMINATO "EG FLORA", CON TENSIONE DI ESERCIZIO PARI A 30 kV e 132 kV, SITUATO IN COMUNE DI CODIGORO (FE) VIA PERTINI SNC, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEI COMUNI DI CODIGORO (FE) E FISCAGLIA (FE).
Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Codigoro - Foglio 70 - Particelle 82-80-84-38-79-75-77-73.
Ditta EG FLORA Srl – Sede legale in Comune di Milano – V. dei Pellegrini, 22 – 20122 – C.F. e P.IVA 11616310964.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:
la L. 241/1990,
il D.Lgs. 152/2006,
il D.Lgs. 387/2003,
il D.M. 10/09/2010,
la D.A.L. Emilia-Romagna 28/2010,
la L. 239/2004,
il D.P.R. 327/2001,
il D.Lgs. 28/2011,
la L.R. 10/1993,
la L.R. 26/2004,
la L.R. 13/2015,
la L.R. 4/2018,

VISTE:
- ✔ la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- ✔ la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:
la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la DEL n.120/2022 del 29.09.2022 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14.10.2019 con DEL n. 102/2019, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 di istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell'Incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia"e la responsabilità dei procedimenti relativi al D.Lgs. 387/2003 dal 1/11/2019 al 31/10/2022 alla D ott.ssa Gabriella Dugoni;

la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189 con cui la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

PREMESSO CHE:

- ✔ la Società EG FLORA Srl – Sede legale in Comune di Milano – V. dei Pellegrini, 22 – 20122 – C.F. e P.IVA 11616310964, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – fotovoltaico;
- ✔ il nuovo impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 28,15 MW e potenza in immissione pari a 26 MW sarà realizzato nel Comune di Codigoro (FE) con moduli di potenza nominale di 580W ubicati a terra su un lotto agricolo e direttamente collegato alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica in alta tensione (grid connected) in modalità di cessione pura; l'impianto sarà suddiviso in n. 9 sottocampi e l'area di progetto sarà collegata con cavidotto interrato MT (30 kV) alla SSU dove è prevista l'elevazione a 132/30 kV; dalla SSU verrà realizzato un collegamento con cavo interrato AT 132 kV fino allo stallo previsto nella SSE da realizzare. La Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da Terna prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/132 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ravenna Canala – Porto Tolle" e alle linee RTN 132 kV afferenti alla Cabina Primaria Codigoro ricollegata in doppia antenna alla suddetta Stazione Elettrica. La connessione alla Sottostazione Utente ha lunghezza di circa 11 km;
- ✔ l'impianto sarà costituito complessivamente da 48.542 moduli da 580 kW ed è prevista una produzione annua di 45.998.000 kWh;
- ✔ il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 30 luglio 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. n. PG/2021/685679 del 30/07/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG 2021/128488 del 17/08/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- ✔ il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;
- ✔ il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;

✔ l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;

ACCERTATO CHE

1. l'intervento proposto dalla società EG FLORA Srl è parte di un intervento più complesso che porterà alla realizzazione di n. 4 impianti fotovoltaici localizzati in Comuni differenti (Eg Verde in Comune di Lagosanto, Eg Sostenibilità, Eg Flora ed Eg Ambientale in Comune di Codigoro) e di una Sottostazione Utenza presso la cabina primaria – comune a tutti e 4 gli impianti fotovoltaici in Comune di Fiscaglia) che condivideranno ampi tratti del tracciato per la connessione alla stazione di utenza della cabina primaria per la connessione a 132 kV di ciascun impianto alla Rete Trasmissione Nazionale;
2. IMPIANTO: il generatore fotovoltaico in progetto sarà composto da moduli fotovoltaici al silicio monocristallino, collegati in serie tra loro formando un certo numero di stringhe. Le stringhe di ciascuna porzione di impianto vengono raccolte, in parallelo, dai rispettivi quadri stringa (string-box) e condotte verso gli inverter (convertitori di tensione da continua ad alternata a 600 V). Gli inverter risultano posti all'interno di cabinati tecnici (container) che ospitano il quadro BT di parallelo, il trasformatore in olio bt/MT (0,6/30 kV) da 3500 kVA ed il quadro MT (quadro di partenza). In uscita da ciascun cabinato, diparte una linea interrata in MT (30 kV) che conduce alla cabina elettrica prefabbricata in c.a.v. per la Media Tensione, in cui alloggiano i quadri di arrivo in Media Tensione (di numero pari al numero di cabinati tecnici) atti alla protezione ed al sezionamento della linea MT. In tale cabina MT, sarà presente anche un trasformatore MT/bt (30/0,6 kV) destinato all'alimentazione degli ausiliari interni all'impianto. Da tale cabina elettrica MT posta in prossimità del perimetro d'impianto, diparte, quindi l'elettrodotto in cavidotto interrato MT (30 kV) che conduce alla stazione utenza della cabina primaria per la connessione a 132 kV dell'impianto alla Rete Trasmissione Nazionale. Il punto di consegna dell'impianto è, infatti, posto presso la stazione di utenza della cabina primaria, con connessione, previa trasformazione MT/AT (30/132 kV) in AT;
3. CONNESSIONE: il 1° tratto è relativo alla partenza del cavidotto MT 30 kV dell'impianto EG FLORA da Via Pertini in Codigoro (FE) a Via Corbe in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di un singolo cavidotto MT posizionato ad una profondità di circa 1,5 m per una lunghezza di circa 5,3 km; il 2° tratto è relativo all'unione del cavidotto MT 30 kV degli impianti EG VERDE, EG SOSTENIBILITA' ed EG FLORA, compreso da Via Corbe in Codigoro (FE) a Via XXV Aprile in Codigoro (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n.3 cavidotti MT così posizionati n.2 paralleli ad una profondità di circa 1,5 m e n. 1 ad una profondità di circa 1,2 m (la dimensione delle tubazioni nelle quali saranno alloggiati i cavidotti avrà un diametro di circa 30 cm) per una lunghezza di circa 2,7 km; il 3° tratto è relativo all'unione del cavidotto MT 30 kV di tutti e quattro gli impianti EG VERDE, EG SOSTENIBILITA', EG FLORA ed EG AMBIENTALE compreso da Via XXV Aprile in Codigoro (FE) alla Sottostazione utente 30/132 kV in Massa Fiscaglia (FE); questo tratto è caratterizzato dalla presenza di n.4 cavidotti MT così posizionati n.2 paralleli ad una profondità di circa 1,5 m e n. 2 paralleli ad una profondità di circa 1,2 m per una lunghezza di circa 3,3 km;

VISTO CHE:

✔ il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Codigoro, su terreno agricolo collegato alla rete di distribuzione, con sistema ad inseguimento mono-assiale (tracker)

che consente la rotazione dei moduli; l'impianto di produzione sarà installato su strutture a terra di potenza complessiva di 28,15 MW; è prevista la realizzazione delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica che interessano lo stesso Comune di Codigoro nel rispetto della soluzione di connessione elettrica rilasciata dal distributore; l'impianto sarà costituito complessivamente da 48.542 moduli da 580 kW; è prevista una produzione annua di 45.998.000 kWh;

- ✔ il campo fotovoltaico è individuato dalle coordinate geografiche:

EG FLORA	
LATITUDINE	44,841006°
LONGITUDINE	12,13563°

- ✔ si estende su area agricola catastalmente individuata al Foglio 70 - Particelle 82-80-84-38-79-75-77-73 del catasto del Comune di Codigoro ed interessa una superficie pari a 334.100 mq; l'area asservita all'impianto risulta essere pari a 3.061.368 mq sempre individuata al Catasto del Comune di Codigoro (Foglio 54 particelle 14-23-24-25-48-50-52-4-16-18-19- 21-54-55-56, Foglio 55 particelle 21-23-24-25-26-63-84-85-95-105-6-107-108-109-110-111, Foglio 68 particelle 154-155-336-337-338, Foglio 69 particelle 2-7-8-12-17-18-19-20-21-14-15-16, Foglio 70 particelle 43-57-81-85-5-7-19-37-39-78-48-50-53-55-76-72-74-70-71;
- ✔ il costo dell'opera ammonta a euro 12.528.683,76 al netto dell'IVA;
- ✔ la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto (30 anni) dal quale risultano escluse le linee di connessione alla rete di distribuzione nazionale che risulteranno in capo a Terna, e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a euro 448.246,61 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- ✔ il tracciato della linea di connessione, modificato su richiesta della Provincia di Ferrara nel corso del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, prevede la realizzazione di un tratto di interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la Sottostazione Utente mediante realizzazione di un cavidotto interrato che, in Comune di Codigoro, insisterà sulle strade SP54, SP53, Via Argine Assunteria e Via Marconi oltre che su terreni privati mentre in Comune di Fiscaglia insisterà su Via Castagnina e su terreni privati;
- ✔ detto tracciato prevede, inoltre, una diversa soluzione di interconnessione richiesta a Terna, che prevede le seguenti opere di rete: una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/120 kV, n. 2 sostegni e raccordi 380 kV per l'inserimento della nuova SE in entra-esce alla linea RTN 380 kV "Ravenna Canala-Porto Tolle", n. 6 sostegni per connettere la nuova SE alla linea 132 kV CP Codigoro-CP Ariano, l'interruzione della linea 132 kV CP Codigoro-CP Volania a monte dell'ingresso in SE Fiscaglia mediante palo di transizione aereo/cavo e connessione alla nuova SE, interruzione linea 132 kV proveniente da Tresigallo in prossimità dell'immissione nella CP di Codigoro mediante palo con porta terminali cavo e realizzazione collegamento verso nuova SE mediante cavo AT interrato, attraversando il Po di Volano mediante TOC per poi proseguire sulla via Canale Bastione ed entrare in stazione parallelamente alla strada di accesso alla stessa, realizzazione connessione in doppia antenna 132 kV dalla SE alla Codigoro mediante posizionamento di nuovi 6 sostegni e collegamento aereo;
- ✔ il percorso del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate con numerazione progressiva, partendo dall'area impianto ed arrivando alla sottostazione utente:

	EG FLORA	
	TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	***ENTE DI RIFERIMENTO***
0	*Metanodotto*	*2i Reti Gas*
1	*Incrocio e parallelismo con acquedotto, metanodotto e telecomunicazioni*	*2i Reti Gas - CADF - HERA*
2	*Attraversamento canale Galvano*	*Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*
3	*Incrocio con metanodotto*	*HERA*
4	*Attraversamento canale Stella*	*Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*
5	*Parallelismo con metanodotto ed acquedotto*	*CADF*
6	*Parallelismo con canale Fossarella*	*Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*
7	*Attraversamento canale Fossarella*	*Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*
8	*Incrocio e parallelismo con acquedotto via Prove*	*CADF*
9	*Attraversamento fiume Po Baccarini*	*Provincia e Protezione Civile*
10	*Incrocio acquedotto uscita toc sp53*	*CADF*
11	*Interferenza con cavidotto telecomunicazioni via XXV Aprile*	*TIM*
12	*Attraversamento e parallelismo Diversivo Tieni*	*Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*
13	*Parallelismo ed incrocio con acquedotto*	*CADF*

✔ le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto) sono di seguito elencate:

Comune di Codigoro:

Foglio 70 - Particelle 57-59-61
Foglio 78 - Particelle 21-22-29-31-34-47-48-49-121,
Foglio 79 - Particelle 29-32-36-37
Foglio 80 - Particella 4
Foglio 81 - Particelle 1-4-7-8-10-11-19-51-68
Foglio 83 - Particelle 194-567-687-712-857-906-954-955-1076-1078-1080
Foglio 85 - Particelle 47-775
Foglio 86 - Particelle 20-74-76-211-451
Foglio 87 - Particelle 2-29-32-54-55-70-101
Foglio 99 - Particelle 35-45-46
Foglio 106 - Particelle 1-2-4-6-7-13-24-27-30-40-42-45-163-168-407-408-409
Foglio 109 - Particella 8

Comune di Fiscaglia

Foglio 3 - Particelle 1-33-38-51-53-54-57-81-91-92-105-130-131-132-138-157-160-162-165-166-167-168-169-170-191
Foglio 4 Particelle 1-2-3-13-20-21-39-41-42-56-57-73-116-117-118-119-122-142-143
Foglio 7 - Particelle 37-39-45

✔ il tracciato del cavidotto come modificato comporta variante urbanistica al POC e PSC del Comune di Codigoro e al PRG del Comune di Fiscaglia per l'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 sui terreni interessati da infrastruttura lineare energetica;

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- ✔ la documentazione, integrata in data 14/10/2021 (acquisita con PG 2021/159405) a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto (comunicazione Arpae-Sac PG 2021/181050 del 24/11/2021), con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **22 dicembre 2021** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5419), sull'Albo Pretorio infirmatico delle Amministrazioni Comunali territorialemte interessate e sul Burert n. 362 del 22/12/2021;
- ✔ l'avviso di deposito è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato ed entro il termine previsto (21/01/2022) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolati;
- ✔ entro il termine per le richieste di integrazioni ed in esito della Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi il 22/01/2021, sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara (acquisite con PH 2022/3675 del 01/02/2022), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisite con PG 2022/1107 del 19/01/2022), Ente Parco del Delta del PO, Comune di Codigoro (acquisite in data 27/01/2022), Arpae Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
- ✔ in data 20/01/2022 è stata indetta e convocata la prima seduta di Conferenza dei Servizi ISTRUTTORIA durante la quale la Provincia di Ferrara-Viabilità ha espresso forti perplessità sulla percorrenza del tracciato lungo la propria viabilità;
- ✔ il 18/02/2022 è stata trasmessa da Arpae Sac la richiesta di integrazioni (PG 2022/27249) e contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni consecutivi;
- ✔ il 16/03/2022 (acquisita con PG 2022/43537) la Ditta ha richiesto una proroga della sospensione del procedimento di 180 giorni che è stata accolta con comunicazione alla Ditta e agli Enti della Conferenza in data 17/03/2022 (PG 2022/44458);
- ✔ la ditta nel corso del procedimento ha fornito integrazioni sia su richiesta degli Enti della Conferenza dei Servizi (in data 04/07/2022 acquisite con PG 2022/109644), sia in forma volontaria: in data 12/09/2022, in data 19/10/2022 e in data 31/10/2022 tutte pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna;
- ✔ viste le integrazioni che, tra l'altro, propongono un tracciato in gran parte modificato ed un nuovo piano particellare di esproprio che individua le proprietà interessate ex novo, rilevato che viene richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, Arpae Sac ha provveduto alla ripubblicazione delle integrazioni sul sito regionale e alla pubblicazione sul BURERT (n° 210 del 06/07/2022 - Parte Seconda) dell'avviso al pubblico del progetto come modificato, con termine di 60 giorni (04/09/2022) per l'espressione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati; l'avviso di deposito è stato altresì pubblicato per 60 giorni sull'Albo Pretorio online della Provincia di Ferrara e dei Comuni di Codigoro e Fiscaglia (con relata di pubblicazione acquisita rispettivamente in data 07/09/2022 con PG 2022/146241, in data 05/09/2022 con PG 2022/144489 e in data 06/07/2022 con PG 2022/111376);
- ✔ in data 06/07/2022 Arpae Sac ha provveduto ad avvisare le proprietà della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con invio dell'avviso tramite lettera raccomandata/Ar o tramite pec (PG 2022/111963-111969-111952-111975-111982-111941-

111977-111979; nei termini previsti vengono acquisite le osservazioni di 5 proprietà trasmesse con un'unica comunicazione (acquisita in data 30/08/2022 con PG 2022/141127) che sono state trasmesse alla Dita e agli Enti della Conferenza in data 06/09/2022 (PG 2022/145516); le controdeduzioni della Ditta (acquisite con PG 2022/172334 del 20/10/2022) sono state trasmesse alle proprietà in data 02/11/2022 (PG 2022/179902-179899-179900-179896;

✔ i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 5 sessioni:
- CdS istruttoria in data 20/01/2022
- 1^ seduta CdS decisoria in data 12/09/2022
- 2^ seduta CdS decisoria in data 21/10/05/2022
- 3^ seduta CdS decisoria in data 23/11/2022
- 4^ seduta CdS decisoria conclusiva in data 29/12/2022 che si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto così come presentato con l'istanza e con l'approvazione delle opere connesse e del tracciato così come modificato nel corso dell'istruttoria e descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: l'impianto fotovoltaico in progetto ricade in aree agricole e risponde alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società EG FLORA Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_INGRESSO_0311993_20211118 in data 18/11/2021;
- la Società EG FLORA Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA11616370964;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da questa delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
Titoli ricompresi	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	**Autorità competente**
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt (*ai sensi della L.R. 10/93)*	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Permesso di Costruire (*ai sensi della L.R. 15/2013 – DPR 380/2001*)	Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Parere per variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC, POC e PRG) (*L.R. 4/18 art. 21*)	Comune di Codigoro – Delibera di Consiglio Comune di Fiscaglia – Parere conformità Urb.

Parere dei Comuni sull'impatto ambientale *(art. 19, c. 7 – L.R. 4/18)*	Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
ValSAT su variante (*L.R. 24/2017*)	Provincia di Ferrara (su relazione istruttoria di Arpae Sac) (*determina del Presidente)*
Parere sismico (art. 5 LR 19/2008)	Provincia di Ferrara
Parere di compatibilità idraulica *(L.R. 13/2015)* Nulla osta idraulico *(RD 523/1904)*	Ag. Reg.le per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Valutazione di incidenza ambientale *(L.R. 4/21)*	Regione Emilia-Romagna Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione *(DM 10/09/2010, D.Lgs 285//92 – Codice della Strada)*	Provincia di Ferrara Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Autorizzazione Paesaggistica semplificata per la linea elettrica in uscita dalla SSE di Fiscaglia *(D.Lgs. 42/04 – DPR 31/2017)*	Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia
Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT *(DM 10/09/2010, art. 95 del D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche)*	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna (*sostituito da attestazione ditta proponente*)
Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici (*art. 4 c.2 L.R. 10/93*)	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Parere sulla sussistenza dei beni archeologici Parere sugli aspetti di tutela paesaggistica (*D.Lgs. 42/2004 – (DM 10/09/2010)*)	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia
Parere di Conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi *(DPR 151/11 e DM 10/09/2010)*	Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara

RILEVATO CHE

- il parere Ausl non è dovuto nell'ambito del Permesso di Costruire vista la nota trasmessa dall'Ausl in data 19/01/2022 (acquisita con PG 2022/8279) nella quale viene evidenziato che gli impianti fotovoltaici non sono attività produttive con rilevanti su ambiente e salute (allegato 1 della DGR 193/2014) e non è inoltre prevista la costruzione di fabbricati con permanenza di lavoratori;
- la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:
  - Comune di Codigoro
  - Comune di Fiscaglia
  - Provincia di Ferrara
  - Consorzio di Bonifica Pianura di ferrara
  - Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (delegato dalla Prefettura anche per la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio)
  - Agenzia Reg.le per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile
  - Arpae Sac Ferrara

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. PROVINCIA DI FERRARA: parere espresso nella seduta di CdS del 29/11/2022 in riferimento alle varianti urbanistiche connesse agli interventi, rispetto agli strumenti di pianificazione dei Comuni coinvolti;
2. PROVINCIA DI FERRARA: parere in materia sismica (acquisito con PG 2022/12528 del 26/01/2022);
3. COMUNE DI CODIGORO: Delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 16/11/2022 (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195077) su parere favorevole alla variante al POC e al PSC comunale (acquisito nella medeima data e con il medesimo protocollo);
4. COMUNE DI CODIGORO: autorizzazione paesaggistica semplificata (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195077);
5. COMUNE DI CODIGORO: autorizzazione allo scavo su suolo pubblico e posa di cavidotto (acquisita in data 28/11/2022 con PG 2022/195021);
6. COMUNE DI CODIGORO: Permesso di Costruire (acquisito con PG 2022/195097 del 28/11/2022);
7. COMUNE DI CODIGORO: Parere urbanistico ambientale (acquisito con PG 2022/195021 del 28/11/2022);
8. COMUNE DI FISCAGLIA: relazione su Variante agli strumenti urbanistici comunali (acquisita con PG 2022/191797 in data 22/11/2022) e parere favorevole rispetto alla Variante urbanistica, espresso in sede di Cds conclusiva;
9. COMUNE DI FISCAGLIA: Permesso di Costruire (acquisito con PG 2022/195727 del 28/11/2022);
10. COMUNE DI FISCAGLIA: Autorizzazione Paesaggistica Semplificata (acquisita con PG 2022/195727 del 28/11/2022);
11. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore aree protette e biodiversità: prevalutazione di incidenza (acquisita con PG 2022/179438 del 2/11/2022);
12. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Ferrara: parere idraulico (acquisito con PG 2022/195436 del 28/11/2022);
13. AUSL FERRARA: contributo istruttorio con raccomandazioni (acquisito con PG 2022/8310 del 19/01/2022);
14. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: parere favorevole per gli aspetti di tutela paesaggistici e parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica (acquisito con PG 2022/3497 del 12/01/2022 e in data 29/11/2022 PG 2022/196199);
15. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2021/121339 del 25/08/2021);
16. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/192063 del 11/11/2022);
17. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/192447 del 22/11/2022);
18. SNAM RETE GAS: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/148256 del 12/09/2022);

19. FER: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/172668 del 20/10/2022);
20. TERNA: benestare al progetto trasmesso il 22/11/2022 ed acquisito con PG 2022/191691;

che EG FLORA Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la disponibilità dei terreni sui quali realizzare l'impianto fotovoltaico e le opere annesse alla connessione dell'impianto dalla RTN, censiti catastalmente nel Comune di Lagosanto e Fiscaglia, in forza di contratti preliminari ai acquisto o di diritto di superficie sottoscritti con i proprietari dei terreni;
- dichiarazione di verifica di interferenza con opere minerarie per ricerca ai fini del nulla osta dell'Autorità mineraria dalla quale risulta che le opere in progetto ricadono nell'area dei Titolo Minerari CORTE DEI SIGNORI E POMPOSA, che tuttavia risultano prive di impianti minerari; il proponente ha altresì garantito l'impegno a modificare l'ubicazione delle opere, in base alle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori delle oepre, risultino in corso lavori temporaneo o permanenti;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad uan distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac;

che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha redatto la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE da parte della Provincia di Ferrara (trasmessa in data 28/11/2022 con PG 2022/195436);

ACCERTATO che in data 22/11/2022 è stata acquisita (con PG 2022/192154) la stipula, certificata con attI notarili in corso di registrazione, dei contratti per la costituzione del diritto di superficie e delle connesse servitù a carico dei terreni del Signor Mario Guidi e di quelli della "Società Agricola Guidi di Guidi Giuliano e C Società Semplice" per la durata di anni 36 sia per il fondo dominante che per il fondo servente, ai sensi della DAL Emilia-Romagna n. 28/2010;

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, coma il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 29/11/2022 dal rappresentante dell'amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 28,15 MW, delle opere connesse e dell'elettrodotto MT 30 kV di lunghezza pari a circa 11 km in cavo interrato di collegamento alla Cabina Primaria "Portomaggiore" in Comune di Portomaggiore;

DATO ATTO CHE:

- le osservazioni trasmesse dalle proprietà riguardano la richiesta di spostamento del tracciato lungo la linea di confine per ridurre in tal modo l'impatto sulle attività agronomiche;
- il proponente ha controdedotto alle osservazioni accogliendo la richiesta delle proprietà visto che il mappale resta il medesimo e la lunghezza del cavo non muta;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/195901 del 29/11/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG FLORA srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01201371220134 con data di emissione 28/11/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del Reg.to (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG 2020 n. 32);

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **EG FLORA Srl** con sede legale **in Comune di Milano (MI) - Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769770964**, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. REA11616370964, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 28,15 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione dell'elettrodotto MT (30 Kv) di lunghezza pari a circa 11 km in cavo interrato che connette l'impianto fotovoltaico in Comune di Codigoro alla sottostazione utente (SSU) 30/132 kV posta in Comune di Fiscaglia;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante agli strumenti urbanistici comunali: POC e PSC del Comune di Codigoro e PRG del Comune di Fiscaglia**;

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

COMUNE DI CODIGORO – Permesso di costruire rilasciato alle seguenti condizioni:

1. *"l'efficacia del permesso di costruire è demandata alla positiva conclusione del procedimento di VIA richiamato in premessa nonché all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2018;*
2. *i lavori non potranno comunque essere iniziati prima del deposito del progetto esecutivo delle strutture, del deposito della denincia Lavori o del rilascio dell'autorizzazione sismica, se dovuti;*
3. *dovranno essere osservate le destinazioni d'uso previste nel progetto di cui al resente atto abilitativo e comunque nel rispetto delle norme del RUE, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 28 della LR 15/2013 e s.m.i.;*
4. *nel cantiere dovrà essere esposto un cartello recante: 1) gli estremi del permesso, 2) l'oggetto dell'intervento, 3) il titolare del permesso, 4) il progettista, 5) il direttore dei lavori, 6) l'assuntore dei lavori, 7) il coordinatore della progettazione, 8) il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;*
5. *il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso di costruire si applicano le sanzioni amministrative e penali di cui al DPR n°380/2001;*
6. *i lavori dovranno iniziare entro un anno ed essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso a costruire. La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione del Direttore dei lavori e dell'Impresa cui si intendono affidare i lavori, e quella di ultimazione dei lavori deve essere comunicata al Comune dal titolare del permesso di costruire;*
7. *è fatto salve il rispetto degli obblighi in materia di antimafia;*
8. *con comunicazione motivata da parte dell'interessato presentata anteriormente alla rispettiva scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una pari periodo. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. Esso decade inoltre con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso. Qualora l'opera non venga ultimata nel termine stabilito la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite;*
9. *richiedono un nuovo titolo abilitativo le eventuali variazioni da apportate all'intervento previsto dal presente titolo, che comportino: a) la modifica della tipologia dell'intervento edilizio originario; b) la realizzazione di un intervento totalmente diverso rispetto al progetto iniziale per caratteristiche tipologiche, planovolumetriche o di utilizzazione; c) la realizzazione di volumi in eccedenza rispetto al progetto iniziale tali da costituire un organismo edilizio, o parte di esso, con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile;*
10. *le variazioni apportate in corso d'opera all'intervento previsto dal presente titolo, che non ricadono nei casi precedenti saranno soggette a Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), che potrà essere presentata anche successivamente alla loro realizzazione, comunque prima della comunicazione di ultimazione dei lavori. La SCIA per queste variazioni costituirà parte integrante del presente titolo abilitativi e le opere;*

11. *entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori il titolare del permesso è tenuto a presentare la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità, ai sensi dell'art.23 L.R. 15/2013. Il ritardo o la mancata presentazione della segnalazione certificata di conformità comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 26 L.R. 15/2013;*
12. ***Obblighi dell'impresa esecutrice dei lavori:*** *ove sia previsto il superamento dei limiti di emissione acustica, stabiliti dal vigente regolamento comunale in materia, l'impresa esecutrice dei lavori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività di cantiere deve richiedere allo Sportello Unico del comune, apposita autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.15/2001 recante "Disposizioni in materia d'inquinamento acustico", nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.2002/45 del 21/01/2002;*
13. *sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza di ogni altra prescrizione di legge".*

<u>COMUNE DI CODIGORO – autorizzazione all'esecuzione di lavori di rottura stradale alle seguenti condizioni:</u>

14. *il presente atto si intende in ogni caso accrdato senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà del Comune di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni;*
15. *Il concessionario prima di iniziare i lavori dovrà essere in possesso del benestare del Comando P.M. per gli eventuali provvedimenti di viabilità, dell'Ufficio Economato per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, nonché delle eventuali altre autorizzazioni necessarie da richiedersi agli Enti competenti; dovrà inoltre effettuare tutte le indagini per individuare gli impianti interferenti esistenti, allo scopo di evitare il rischio di loro danneggiamenti;*
16. *l'esecuzione dei lavori deve avvenire entro 180 gg. dal rilascio dei benestari;*
17. ***l'esecuzione di attraversamenti*** *trasversali e longitudinali con condutture, tubazioni o cavi deve di norma essere eseguita* ***con sistemi che non comportino scavi a cielo aperto*** *(perforazione direzionale, perforazione guidata, trivellazione orizzontale controllata o tecnologie equivalenti) in caso contrario dovrà esserne data motivata giustificazione;*
18. *l'attraversamento trasversale mediante le tecnologie di cui al comma precedente del presente articolo dovrà essere eseguito senza manomettere il piano viabile, banchine comprese; la tubazione, onde permettere eventuali riparazioni senza mai interferire con la sede stradale, dovrà essere collocata all'interno di un tubo di protezione il cui estradosso dovrà avere una profondità minima di cm. 100 rispetto al piano viabile;*
19. *per gli scavi longitudinali la profondità in partenza non deve essere inferiore metri 1,50; nei primi tre metri lineari dovrà raggiungere una quota non inferiore al metro e mezzo ed il mantenimento successivo della stessa profondità;*
20. *gli scavi vanno effettuati in modo tale da evitare movimenti franosi del corpo stradale; per quelli da effettuarsi in banchina la distanza minima dal ciglio bitumato all'inizio dello scavo non deve essere inferiore a cm. 40; per gli scavi da effettuarsi sul manto bitumato si dovrà procedere, preventivamente al taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia-asfalto per una profondità di almeno 10 cm; il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto;*
21. *il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito mediante l'impiego di sabbia per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del servizio fino a cm. 20 sopra il suo estradosso; per la restante parte fino al primo strato di fondazione stradale, il riempimento sarà con terra, tale*

materiale, se ritenuto idoneo potrà anche provenire dallo scavo, avendo particolare cura al costipamento del riempimento da effettuarsi per strati non superiori a cm. 30 e con l'impiego di idonea attrezzatura: Gli strati di fondazione dovranno essere costituiti da: cm. 20 di misto granulometrico stabilizzato di idonea pezzatura e cm. 15 misto cementato a q.li 1/mc. Fino ad una quota di cm. 11 più bassa rispetto alla quota del piano viabile; i restanti cm. 11 dovranno essere riempiti con conglomerato bituminoso "binder" di idonea pezzatura da concordarsi a seconda della tipologia della strada ovvero con misto granulometrico stabilizzato in caso di strada bianca. Prima della posa del conglomerato dovrà essere accuratamente eseguita la pulizia del bordo scavo e spalmata idonea mano di attacco con emulsione bituminosa. Per tutto il periodo dei lavori e fino al completamento della pavimentazione, il cantiere e l'area interessata dallo scavo dovrà essere mantenuta costantemente ricaricata al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza agli utenti della strada;

22. *la ripresa definitiva dovrà avvenire mediante scarifica del manto asfaltato per una profondità di 3 cm. secondo le dimensioni di seguito elencate ed al mantenimento delle adeguate pendenze e quote. La pulizia della superficie interessata dal ripristino va effettuata con spazzolatrice aspirante e stesa di mano d'attacco con emulsione di bitume; la sigillatura delle riprese va eseguita con mano di emulsione bituminosa;*
23. *il tappeto finale dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso a caldo del tipo chiuso di granulometria max 0-6 mm. rullato e dello spessore necessario (non inferiore a cm. 3 compattato) per ottenere un perfetto raccordo livellato con la pavimentazione circostante. Ciò dovrà avvenire non prima di un adeguato tempo di assestamento dal ripristino col "binder" in modo da garantire la compattazione degli strati di materiali all'interno dell'area di scavo; sarà cura del richiedente mantenere compensato l'eventuale assestamento dello scavo mediante ricarica di materiale bituminoso;*

    - per i tagli trasversali - attraversamenti il ripristino, scarifica e tappeto spessore 3 cm, sarà eseguito su tutta la carreggiata e dovrà avere una larghezza minima di mt. 1,50 a destra ed a sinistra dell'asse dello scavo; il ripristino dovrà avvenire senza la formazione di cunette o dossi in corrispondenza dell'attraversamento;

    - per tagli longitudinali la larghezza del ripristino, scarifica e tappeto spessore 3 cm, dovranno essere pari alla metà della carreggiata. Qualora lo scavo fosse in mezzeria, il ripristino dovrà interessare tutta la carreggiata. La lunghezza sarà pari a quella degli scavi più un raccordo di collegamento all'inizio e fine di 2,00 mt. per parte;
24. *il riempimento degli **scavi eseguiti nella banchina stradale** dovrà essere effettuato, di norma, con misto stabilizzato di frantoio, bagnato e compattato a piccoli strati con mezzo idoneo, fino a perfetta chiusura e fino alla quota primitiva della banchina stradale. Qualora, per la presenza di un servizio pubblico esistente, lo scavo in banchina venga autorizzato ed eseguito a filo del ciglio bitumato, dovrà essere adottato lo stesso tipo di riempimento previsto alla precedente lettera;*
25. *al termine dei lavori ogni elemento presente sul suolo pubblico (segnaletica orizzontale, verticale, manufatti, cordoli ed altro) rimosso, eliminato o spostato durante l'occupazione, dovrà essere ripristinato come in precedenza; gli eventuali chiusini di ispezione ricadenti sulla carreggiata dovranno essere in ghisa, con coperchio del tipo autobloccante al telaio; il concessionario dovrà farsi carico di mantenerli costantemente alle quote della pavimentazione stradale, qualunque variazione essa subisca a seguito di ripristini o rifacimenti;*
26. ***Principali obblighi del concessionario:***

*-) **al termine il concessionario dovrà in ogni caso dare comunicazione scritta della data di fine lavori. Se necessario dovrà integrare gli elaborati presentati con grafico aggiuntivo che riporti l'effettiva realizzazione delle opere** con chiara identificazione dei tracciati in planimetria, scala opportuna, 1:100 oppure 1:200 e loro riferimenti a capisaldi di superficie, dovranno essere inoltre riportate in tale elaborato le distanze progressive e le sezioni di scavo effettuate;*

-) è fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento concernenti le modalità di utilizzo delle aree e degli spazi dati in uso particolare;

-) è fatto altresì obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in ripristino l'assetto dell'area a proprie spese nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonchè di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta;

-) il concessionario è inoltre tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui od arrecare danni a terzi;

-) il concessionario è obbligato a custodire gli atti ed i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'Amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve presentare immediata denuncia all'autorità preposta e darne comunicazione all'Amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato;

-) i lavori dovranno essere eseguiti senza l'interruzione del transito veicolare prevedendo la realizzazione delle opere, al massimo su una carreggiata per volta, con l'impiego di impianto semaforico portatile regolante i sensi unici alternati. In caso sia necessario occupare l'intera sede stradale dovrà essere richiesta al locale Comando P.M. la necessaria ORDINANZA sindacale di modifica alla disciplina del traffico;

-) al termine di ogni turno di lavoro gli scavi dovranno essere chiusi in modo da non costituire pericolo per la circolazione stradale; va a tal fine garantita la pulizia della strada ed in particolare lo sgombero totale dei mezzi e dei materiali; la chiusura dovrà essere effettuata con conglomerato bituminoso e dovrà essere evitata la presenza in superficie di materiale instabile o non legato; il cantiere nel rispetto delle vigenti norme dovrà essere ben segnalato.

27. *la manutenzione delle opere eseguite, su suolo pubblico, rimane a cura e spese del concessionario al quale fanno carico tutti gli obblighi e la responsabilità in merito alla funzionalità delle opere eseguite nonché al conservazione nel tempo di ripristini effettuati al fine della miglior tutela della sicurezza ed incolumità pubblica. In caso si verificassero in qualsiasi momento ammaloramenti-avvallamenti sul suolo pubblico interessato dal tracciato, il concessionario dovrà provvedere ai necessari ripristini, da concordare con lo scrivente Servizio Tecnico;*
28. *il Concessionario dovrà comunicare sia l'inizio dei lavori che la fine presentando a tal proposito dichiarazione dell'avvenuta esecuzione delle opere secondo quanto contenuto nel presente atto e conformi alla regola dell'arte, nonché eventuali nuovi elaborati grafici aggiornati con lo stato realizzato, comprensivi di pianta e sezioni qualora riscontrate piccole differenze rispetto al progetto autorizzato. Modifiche rilevanti devono al contrario essere valutate ed approvate preventivamente".*

<u>COMUNE DI FISCAGLIA – Permesso di Costruire rilasciato alle seguenti condizioni:</u>

29. *Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
30. *I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*

31. *Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;*
32. *E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;*
33. *Il concessionario deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme: D. Lgs. N° 152/2006, il Regolamento di fognatura comunale, la Legge 9 gennaio 1991 n. 10, il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, la D.A.L. n° 156/2008, la Legge 13 luglio 1966, n. 615, la Legge 31 marzo 1968, n. 168, il D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, la lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, la Legge 9 gennaio 1989, n. 13, il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997, la Legge 447/95 , il D.Lgs 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;*
34. *Dovranno, infine, essere osservate le norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.), alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987), al D.P.R. 380/2001, alla L.R. 31 del 25.11.2002 e alla L.R. 15 del 30.07.2013;*
35. *Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così come delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire.*
36. *Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di costruire trova applicazione la legge L.R. 23 del 21/10/2004 e D.P.R. 380/2001;*
37. *Dovrà essere esposto, presso il cantiere, un cartello chiaramente leggibile e visibile, contenente l'indicazione dell'opera in corso di realizzazione, degli estremi del titolo abilitativo comunale, dei nominativi del titolare, del progettista dei lavori architettonici, del direttore dei lavori architettonici, del progettista dei lavori strutturali, del direttore dei lavori strutturali, e del costruttore. Detto cartello dovrà altresì riportare, per eventuali impianti soggetti al D.M. 37/2008, i nominativi dei relativi installatori e ove prescritto, dei progettisti degli impianti medesimi ed i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni;*
38. *Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Urbanistica ed Edilizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza. In cantiere dovrà essere inoltre conservato, fin dall'inizio dei lavori, il titolo abilitativo comunale o copia di esso corredato da tutti gli elaborati tecnici di progetto ad esso allegati e vistati dai competenti uffici comunali;*
39. *Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi;*

<u>Prescrizioni particolari:</u> Il titolare del permesso di costruire qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:

1) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

2) APERTURA DI PASSO CARRABILE

3) TAGLI AL MANTO STRADALE E MARCIAPIEDI PER ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA

dovrà eseguirli nel rispetto dell'Autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti;

40. *Prima dell'inizio dei lavori dovrànno essere presentati: a) Deposito/Autorizzazione Sismica delle Opere strutturali prevista all'art. 10 comma 3 lett. a L.R. 19/2008; b) Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DGR n. 1383 del 2020 nel rispetto degli art, 3 e 4 dell'allegato alla DGR n. 1383 del 2020 relativamente all'Edificio Comandi e Controllo;c) dati delle imprese esecutrici dei lavori edili ed impiantistici; d) dichiarazioni attestanti il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08); e) numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 (se dovuta);*
41. *Presentazione prima della SCEA: Autorizzazione allo scarico reflui provenienti dai servizi igienici al servizio del personale;*
42. *I lavori dovranno iniziare e terminati entro i termini fissati dal P.A.U.R. rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.*
43. *Esso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabiliti dal P.A.U.R. ovvero entro il periodo di proroga anteriormente comunicato nel rispetto della normativa vigente.*
44. *La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.*
45. *La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata allo Sportello unico per l'edilizia, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori.*
46. *L'interessato è tenuto a trasmettere allo Sportello unico per l'edilizia alla effettiva conclusione delle opere, entro quindici giorni dall'effettiva conclusione delle opere, e comunque entro il termine di validità del titolo originario, la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità (SCEA), corredata dalla comunicazione di fine dei lavori e dalla documentazione prevista dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013.*

COMUNE DI FISCAGLIA – Parere Impatto ambientale con prescrizioni:

47. *E' a carico del proponente l'onere del presidio funzionale del piano stradale del tratto terminale di Via Castagnina (comunque dei tratti di strade comunali frequentemente utilizzati dai mezzi d'opera asserviti al contiere), mediante costante apporto di materiale idoneo a colmare buche, ormaie, avvallamenti;*

COMUNE DI FISCAGLIA – Parere favorevole espresso in sede di CdS conclusiva in riferimento alla Variante Urbanistica, *in coordinamento con le opere infrastrutturali in progetto da parte dell'Amministrazione Comunale nell'annualità 2023/2024, già inserita negli strumenti di programmazione dell'Ente.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Settore Sucurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara: Parere idraulico con le seguenti prescrizioni:

48. *non possono essere effettuati scavi entro i m 5,00 dall'unghia arginale e m 5,00 dal corso d'acqua;*
49. *i cavidotti da posizionare parallelamente agli argini del Po di Volano, indicativamente evidenziati in giallo nella tavola, dovranno mantenere la distanza di almeno m 5,00;*

50. *tutti gli attraversamenti in subalveo da realizzare con sistema TOC dovranno essere posizionati ad una profondità di almeno m 5,00 dal fondo alveo, tenendo conto che i punti di ingresso e uscita della TOC dovranno essere scavati ad almeno m 10 dall'unghia arginale;*
51. *i cavidotti aerei in attraversamento dovranno essere posizionati ad almeno m 12,00 dalle sommità arginali, tenendo conto che la quota di sommità arginale è m + 3,00 s.l.m.m., come indicato nella DGR 1121/2009;*
52. *gli attraversamenti aerei del Po di Volano con cavidotti (se cavi isolati), sostenuti da pali e/o tralicci, dovranno avere un tirante d'aria di almeno m 7,00 a partire dalla quota di navigazione che si attesta intorno a ca m 1,50 s.l.m.m.; inoltre il posizionamento di nuovi sostegni dovrà rispettare le distanze da vincolo idraulico di almeno m 10 dall'unghia arginale e dal ciglio superiore di sponda;*
53. *considerato che nella Tav. '46415A01' viene indicato l'interramento di una linea elettrica alla base della S.P. 68, lato campagna, la quale strada è l'argine sinistro del Po di Volano, si ricorda di tenere conto delle distanze di rispetto idraulico di m 10, anche in questa fattispecie;*
54. *il nulla osta idraulico definitivo verrà rilasciato alla presentazione del progetto esecutivo,andando a valutare tutte le interferenze puntuali non approfondite in questa fase;*

<u>*PROVINCIA DI FERRARA*</u> – parere espresso nella seduta di CdS del 29/11/2022 in riferimento alle varianti urbanistiche connesse agli interventi, rispetto agli strumenti di pianificazione dei Comuni coinvolti;

"- non si formulano "RISERVE" o "OSSERVAZIONI" ai sensi della normativa urbanistica regionale applicabile;

- si esprime Valutazione Ambientale favorevole ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e art. 18 della L.R. 24/2017 e art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, facendo proprie le proposte istruttorie rese da Arpae-SAC Ferrara, agli atti;

- si esprime Valutazione di compatibilità con rischio sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, facendo proprie le proposte istruttorie rese da dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti";

<u>AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA - parere favorevole con raccomandazioni:</u>

55. *"a seguito della messa in esercizio deve essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d'insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre*;
56. *deve essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione";*

<u>MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO - parere favorevole con prescrizioni</u>:

57. *"l'area d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs.42/2004;*
58. *l'area è interessata da sporadiche frequentazioni antropiche di età romana e medievale, pertanto l'opera in oggetto è da sottoporre a scavo ad assistenza archeologica; in particolare nell'area dove sorgerà l'impianto (mappali 38-40-59-62-64-66-68 del Foglio 70) dovranno essere eseguiti preventivamente alcuni sondaggi tramite trincee per verificare la presenza di evidenze archeologiche;*
59. *Le indagini dovranno essere eseguite con oneri <u>non</u> a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza,*

che assumerà la direzione scientifica; si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio lavori con una anticipo di almeno 10 gg lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata";

<u>COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Nulla Osta alle seguenti condizioni:</u>

60. *"i mezzi di estinzione portatili, fatto salvo quanto previsto in relazione tecnica, dovranno essere adeguati e posizionati in esito alla valutazione del rischio incendio, redatta prima dell'inizio attività, così come previsto al punto 2. Capo V dell'allegato I al D.M. 15/07/2014 e s.m.i.;*
61. *per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi D.M. 15/07/2014 ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica;*
62. *ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 ed utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;*
63. *l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendio e/o evacuazione e alla relativa formazione"*;

<u>SNAM RETE GAS – parere favorevole alle seguenti condizioni:</u>

64. "*i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto che prevedono – tra l'altro – la possibilità per Snam rete Gas di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza di metri 11,00 per parte dall'asse della tubazione, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù;*
65. *l'inizio dei lavori nel tratto interferente le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con la nostra Unità in indirizzo (tel. 0425 471335 - 800 900 010) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
66. *in corrispondenza della nostra condotta non dovranno essere realizzati depositi di materiali e/o parcheggi anche se provvisori;*
67. *l'esecuzione delle opere e/o le attività di scavo in prossimità delle ns. condotte potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza di 1,00 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
68. *le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto Ravenna-Mestre DN 550" purché nel punto di interferenza, sia assicurato nel rispetto della normativa*

vigente (D.M.17.04.08 art.2.7), una distanza minima di sicurezza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a 2,50 (duevirgolacinquanta); durante la fase di trivellazione sarà cura e responsabilità di EG FLORA Srl, sotto la nostra supervisione, verificare, tramite opportuni strumenti di rilevamento (es. georadar), l'andamento plano altimetrico della trivellazione stessa, rispettando quanto previsto nel progetto allegato alla richiesta;

69. *gli eventuali pozzetti di ispezione in progetto dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a m. 11,00 dall'asse della ns. condotta;*
70. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
71. *eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite cura e spese di EG FLORA Srl e previo accordo con la nostra Unità di Rovigo;*
72. *qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte di EG FLORA Srl;*
73. *qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. richiesta, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo da parte di EG FLORA Srl Vostra, di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere;*
74. *in ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere;*
75. *qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;*
76. *il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A";*

FER: Parere favorevole con prescrizioni:

77. *"il traliccio dell'attraversamento ferroviario aereo denominato SE Fiscaglia-CP Ariano dovrà essere allontanato affinché il traliccio medesimo resti contenuto nell'inclinata di 45° passante per la più vicina rotaia;*
78. *prima dell'esecuzione degli attraversamenti e dei parallelismi degli elettrodotti e dei sottoservizi, dovranno essere richieste le autorizzazioni e sottoscritte apposite convenzioni regolanti gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e gli Enti interessati*";

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni riguardante i punti di seguito descritti - *Opere in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904) riguardanti la*

<u>realizzazione della LINEA DI CONNESSIONE</u> che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con le seguenti strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente:

01 – Canale GALVANO (parallelismo interrato)
02 – Canale GALVANO (attraversamento sub-alveo)
03 - Canale STELLA (parallelismo interrato)
04 - Canale STELLA (attraversamento sub-alveo)
05 – Canale FOSSARELLA (parallelismo interrato)
06 - Canale FOSSARELLA (attraversamento sub-alveo)
07 – Collettore DIVERSIVO TIENI (parallelismo interrato)
08 – Canale DIVERSIVO TIENI (attraversamento sub-alveo)

79. *In ottemperanza ai disposti del R.D. 368/1904 e del vigente regolamento consorziale in materia, per la posa della sopracitata linea di connessione verrà rilasciato da parte dello scrivente Consorzio regolare atto di concessione precaria onerosa.*
80. *Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

*<u>Opere in materia di **Polizia Idraulica** (R.D. 368/1904) riguardanti l'**Area dell'impianto fotovoltaico**</u>:*

81. *Posa di n. 1 tubazione diametro esterno **Ø 600 mm** sulla sponda dello **Scolo Boschetta** per lo scarico delle acque meteoriche in uscita dalla vasca di laminazione,*
82. *Piantumazione di essenze arboree a distanza non inferiore a metri minima di metri **6,00** dal ciglio dello **Scolo Boschetta**;*
83. *Posa di recinzione rimovibile alla distanza non inferiore a metri **7,00** dal ciglio dello Scolo Boschetta;*
84. *Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio;*

*<u>Opere in materia di **Invarianza Idraulica** e **Compatibilità Idraulica**</u>*

85. *Realizzazione di un sistema di laminazione (depressione + fosso perimetrale) del volume complessivo pari a mc 3.380 per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, così composto:*

<u>AREA DEPRESSA</u>

Superficie <u>area depressa</u>	mq	18.807
Altezza utile di invaso	m	0,15
Volumi invaso <u>area depressa</u>	mc	**2.821**

<u>FOSSO PERIMETRALE</u>

Lunghezza fosso perimetrale	m	2.330
Altezza utile di invaso	m	0,60
Larghezza base maggiore	m	0,50
Larghezza base minore (fondo)	m	0,30
Volume invaso <u>fosso perimetrale</u>	mc	**559**

86. *Scarico laminato nello Scolo Boschetta delle acque meteoriche, mediante posa di una tubazione opportunamente dimensionata per scaricare la portata massima di 320 l/s. Detto scarico è proveniente dall'area di comparto pari a circa 40,0 Ha dove sono previste delle trasformazioni che andranno occupare le seguenti superfici:*

Area occupata dai moduli	*mq*	*66.400*
Area cabina media tensione	*mq*	*286*
Area container stazioni bt/MT + storage	*mq*	*900*

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - parere favorevole con prescrizioni:

87. *"in fase di realizzazione dell'intervento vengano rispettate le DPA previste e, in caso di presenza di eventuali altre linee elettriche, sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 µT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
88. *nel caso di attraversamento di terreni privati (vedi ad esempio la l linea elettrica in parallelismo a Via Prove) venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
89. *le pertinenze a permanenza prolungata – quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate- ricadano esternamente alle DPA;*
90. *eventuali successive modifiche all'attuale configurazione impiantistica dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo qualità";*

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- EG FLORA Srl, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro anni 3 dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- EG FLORA Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori EG FLORA Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del

D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 448.246,61 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

- la garanzia finanziaria dovrà:

  - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure si reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;

  - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

  -prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

  - EG FLORA Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE è stato raggiunto un **accordo circa le misure compensative** in conformità e nei limiti di quanto previsto ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché all'Allegato 2 del medesimo; il Comune di Codigoro ha accettato la proposta della Società EG FLORA Srl consistente nella realizzazione di infrastrutture a servizio della Comunità (es. interventi di ristrutturazione immobili comunali) e/o di opere equivalenti per un importo concordato di euro 170.000,00 (acquisito con PG 2022/195021 del 28/11/2022);

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

DI TRASMETTERE il presente atto alla Provincia di Ferrara per gli adempimenti successivi per la procedura di asservimento;

DI COMUNICARE alle proprietà i cui terreni sono interessati dalle opere in progetto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi e la conclusione del procedimento.

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli
(documento firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.